

LA MANOVRA, LE MODIFICHE

Banche, pensioni e affitti brevi: ultima trattativa

di **Enrico Marro**

La Manovra all'esame delle ultime trattative. Sono attese poche modifiche ed entro i limiti di copertura. Possibile una revisione sugli affitti brevi.

alle pagine **14 e 15**

Manovra, l'ultima trattativa

Al via l'esame parlamentare della legge di Bilancio: attese poche modifiche ed entro i limiti di copertura

di **Enrico Marro**

ROMA Via all'esame parlamentare della manovra con le audizioni, a partire da oggi, nella commissione Bilancio del Senato. Verranno ascoltate decine di associazioni imprenditoriali e sindacali e istituzioni, con il gran finale giovedì, quando toccherà tra gli altri alla Banca d'Italia e al ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti. Soprattutto da quest'ultimo si attendono segnali per capire che margini di modifica il governo concederà al disegno di legge di Bilancio.

Le richieste sono tante, an-

che nella maggioranza, per non parlare delle opposizioni. Ci sarà quindi, una volta terminate le audizioni, la solita valanga di emendamenti, che poi saranno spazzati via dal maxiemendamento concordato tra governo e maggioranza che conterrà le modifiche — poche e tutte rigorosamente provviste di copertura finanziaria — che saranno approvate. Alla fine la manovra da 18,7 miliardi di euro per il 2026 dovrà rispettare i saldi di Bilancio, per conseguire la riduzione del deficit al 2,8% del Pil l'anno prossimo, coerente con l'obiettivo di uscire dalla procedura europea d'infrazione per deficit eccessivo.

I capitoli della manovra sui quali si discute nella stessa maggioranza sono numerosi:

la stretta sui dividendi delle società partecipate; il contributo su banche e assicurazioni; l'aumento della cedolare secca sugli affitti brevi; l'aumento fino a sei mesi dell'età pensionabile per le forze armate e le forze dell'ordine; l'adeguamento dell'età pensionabile alla speranza di vita; il perimetro della rottamazione quinquies delle cartelle esattoriali. Infine, ci saranno da rimodulare gli stanziamenti per il Ponte sullo Stretto perché, dopo lo stop della Corte dei conti, i lavori non potranno partire quest'anno. E dunque i tre miliardi stanziati per il 2025 andranno «messi in sicurezza», come dice il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini.

Secondo il vicepresidente

del Consiglio e leader di Forza Italia, Antonio Tajani, «la manovra va nella giusta direzione di sostenere il ceto medio e le imprese, ma in Parlamento lavoreremo per migliorarla». Per il leader dei 5 Stelle, Giuseppe Conte, nella legge di Bilancio non ci sono tagli delle tasse, ma soltanto più spese per il riarmo «mentre i cittadini si lamentano per il costo della vita e il crollo degli stipendi».

INODI
DA SCIOGLIERE

Tasse

Banche, difficile tagliare il contributo

Il contributo su banche e assicurazioni, da solo, vale 4,4 miliardi di euro di maggior gettito nel 2026 e altrettanti nel 2027 per poi scendere a circa 2 miliardi nel 2028. Questo spiega perché, nonostante i malumori in Forza Italia, per gli istituti di credito e per le compagnie sembrano esserci davvero pochi margini, soprattutto dopo che in difesa della misura si è recentemente espressa la premier Giorgia Meloni.



Immobili

Sugli affitti brevi possibile una revisione

Sull'aumento della cedolare secca sugli affitti brevi dal 21 al 26% sembrano esserci più margini, perché il gettito annuo previsto ammonta a non più di 140 milioni. Lega e Forza Italia chiedono la cancellazione della norma, perché colpirebbe anche il primo immobile messo sul mercato (tranne che non sia gestito direttamente, senza intermediari). Almeno il primo, quindi, potrebbe essere escluso dall'aumento.



Società

Dividendi, la stretta per una platea ridotta

La stretta sui dividendi delle società partecipate vale circa un miliardo di maggior gettito all'anno e quindi non è facile da eliminare, ma potrebbe essere attenuata. L'aumento del prelievo colpirebbe le società sui dividendi derivanti da partecipazioni inferiori al 10%. Forza Italia e Lega vogliono cancellare la stretta. Più realisticamente si ragiona di abbassare la soglia al 5% e di escludere le società quotate.



Ponte sullo Stretto

Si dovranno rimodulare gli stanziamenti dopo lo stop della Corte dei conti



Peso: 1-2%, 14-37%, 15-27%

NORMATIVE PER GLI ENTI LOCALI

Pensioni

Opzione donna, si studia la proroga

La Lega era partita con un programma ambizioso, ma ha ottenuto molto poco. E tornerà alla carica in Parlamento. L'aumento dell'età pensionabile è stato graduato: un mese in più dal 2027 e altri due dal 2028, escludendo solo chi svolge attività usuranti e gravose. Questa platea potrebbe essere allargata. Così come potrebbe essere recuperata la proroga a tutto il 2026 di Quota 103 e Opzione donna.



Sicurezza

Forze dell'ordine, buste paga più alte

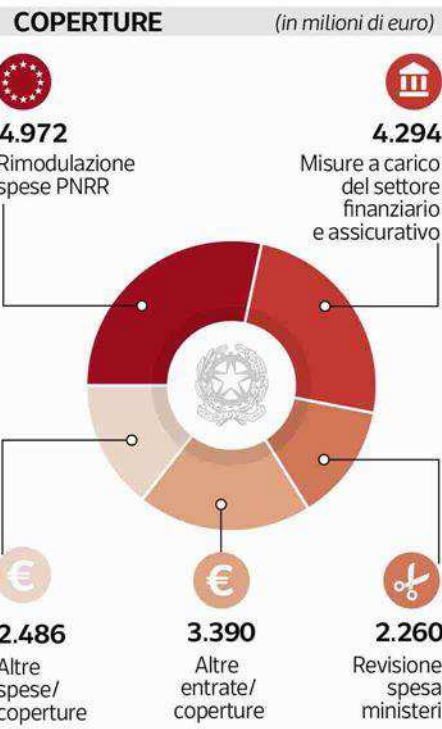
La manovra ha scontentato Forze armate e Forze dell'ordine e del loro malcontento si è immediatamente fatta portavoce Forza Italia. Ma anche le opposizioni chiedono di rivedere la norma che, dal 2027, aumenta di tre mesi (rispetto agli altri lavoratori) l'età per andare in pensione, arrivando così a sei mesi in più nel '28. Inoltre, verrà proposto trasversalmente un aumento delle risorse per gli stipendi.



I numeri



Fonte: elaborazione Corriere su dati Documento programmatico di bilancio 2026



Fonte: Ministero dell'Economia, dichiarazioni 2023 su dati 2022

